

FESTIVAL VERDI LA GIORNALISTA DEL TG2 DANIELA VERGARA AL REGIO



Ospite d'onore Daniela Vergara insieme al sindaco Pietro Vignali e al vicesindaco Paolo Buzzi.

«Luisa Miller? Spettacolo di altissimo livello»

«Parma può consolidarsi come polo d'attrazione puntando su Verdi»

■ Alla «prima» di «Luisa Miller», c'era anche Daniela Vergara, giornalista di Raidue: ospite di prestigio, ma anche spettatrice d'eccezione, considerato che, come ha spiegato lei stessa, il nonno di suo marito, Luca Giurato, era Gioacchino Forzano, che fu, tra l'altro, librettista di Puccini.

Vergara ha assistito all'opera a fianco del sindaco, Pietro Vignali.

«Direi che si è trattato di uno spettacolo di altissimo livello: mi ha colpito soprattutto la modernità dell'allestimento e dell'interpretazione - ha commentato la giornalista -. Per fare un esempio, mi pare che la sopratitolazione del libretto sia uno strumento molto utile anche per il pubblico meno esperto. Sono convinta infatti che l'opera debba rivolgersi a tutti, non soltanto a un'élite. E credo che «Luisa Miller» abbia centrato pienamente questo obiettivo».

Sugli elementi di modernità di Verdi la Vergara afferma che «l'essenza del sentimento, al di là delle forme e dei moduli espressivi, sia un elemento uni-

versale e perciò di indubbia modernità: riguarda davvero tutti. E le opere di Verdi offrono straordinari esempi in questo senso».

«Esiste senza dubbio un rapporto molto stretto tra città e teatro. E si coglie un'atmosfera suggestiva, un'attenzione a vari livelli per la manifestazione, che dimostra quanto sia sentito il Festival a Parma. Del resto - prosegue la giornalista - non si può non notare il legame che unisce da sempre Parma e Verdi: non a caso, qui esiste un pubblico davvero appassionato e competente. Credo che la città debba continuare a investire fortemente su questo aspetto: Parma può consolidarsi come polo d'attrazione puntando sulla figura di Verdi».

Su Parma la Vergara afferma che «è una città ricca di iniziativa, che sa coniugare efficacemente modernità e tradizione. Credo che il rispetto delle proprie radici sia motivo di ricchezza».

«E non a caso - conclude la Vergara - in questo contesto così stimolante e positivo, si sono fatte strada personalità di valore nei più diversi ambiti: dalla musica alla letteratura, dal cinema all'industria. Penso che Parma, anche alla luce dei circuiti internazionali in cui è inserita e del notevole spirito d'iniziativa che la caratterizza, sia destinata a un notevole sviluppo». ♦

